

DASTU Urbanistica '13

Il futuro non è più quello di una volta.

In tempi di crisi, nei quali i temi della città, del territorio e del paesaggio sembrano drammaticamente assenti dall'agenda pubblica, l'urbanistica si presenta sempre più come un campo di pratiche e di saperi articolato, nel quale una varietà di prospettive ed approcci tendono progressivamente a differenziarsi e specializzarsi dentro esperienze innumerevoli e apparentemente irriducibili. La rilevanza specifica e le prospettive di successo dei molti e diversi modi di fare urbanistica oggi non potranno che dipendere dal giudizio che la società esprimerà in relazione alla capacità dei nostri saperi di trattare problemi e istanze sociali rilevanti nel prossimo futuro. Questo ciclo di incontri seminariati intende contribuire a delineare e discutere la specificità di approcci plurimi che si confrontano – entro diverse prospettive – con alcune questioni pertinenti e rilevanti per la cura del territorio e per il fare urbanistica oggi.

Ciclo di seminari a cura di **Gabriele Pasqui** e **Andrea Di Giovanni** - Informazioni presso Giulia Amadasi (dastu@polimi.it, +39 02 2399 5406)

Paolo Galuzzi e Piergiorgio Vitillo “Il futuro non è più quello di una volta” La dimensione operativa del progetto urbanistico

La sfida d'innovazione nel progetto urbanistico consisterà sempre più nel rendere coerenti il senso della strategia urbanistica con i contenuti e le qualità dei programmi operativi e con l'apporto delle politiche urbane e urbanistiche, sviluppando progetti di trasformazione fisica che ne rappresentino una concreta traduzione attuativa.

La dimensione operativa permette di integrare una molteplicità di aspetti che non appartengono alla tradizionale “cassetta degli attrezzi” del progetto urbano e che riguardano i soggetti che intervengono; le risorse e i tempi della trasformazione; le politiche urbane e sociali; le capacità di ascolto, coinvolgimento, promozione, comunicazione, valutazione e selezione delle alternative progettuali; le tecniche di perequazione e compensazione urbanistica. Essa misura la sua efficacia nel tempo e nello spazio sulla duttilità operativa, sulla capacità di lasciare aperti -con poche regole certe- differenti approfondimenti e percorsi progettuali, nonché sulla concreta misurazione delle risorse necessarie. In quest'accezione, la dimensione operativa si traduce in un dispositivo articolato e trasversale, efficace solo se inserito all'interno di uno scenario generale di riferimento e di concrete politiche urbane e sociali.

Programmi e progetti urbani recenti presentati e discussi nel corso del seminario (il Piano degli interventi di Verona Sud, il Nuovo Quartiere Cornaredo a Lugano) vanno in questa direzione di sperimentazione e ricerca.

Gabriele Pasqui e Cino Zucchi riflettono con Paolo Galuzzi e Piergiorgio Vitillo.

Mercoledì 18 dicembre 2013 - h. 16,30-18,30

DASTU “Spazio aperto” Edificio Nave (livello-1)



Politecnico di Milano

DASTU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Sezione Urbanistica

Ultimo incontro del ciclo
di seminari
Urbanistica '13